

## IL FUTURO DEL LAVORO E' FEMMINA? LA PANDEMIA POTREBBE AVER AIUTATO LE DONNE ALMENO A FARE CARRIERA

Il lockdown ha messo in luce qualità lavorative tipicamente femminili come resilienza e flessibilità: l'esperta in comunicazione per le risorse umane Silvia Zanella ci spiega come approfittarne

**Capacità di adattamento e flessibilità:** sono due concetti che in questi mesi abbiamo sentito ripetere come un mantra. Per l'esperta in comunicazione per le risorse umane Silvia Zanella non ci sono dubbi: il mondo del lavoro sta cambiando e lo sta facendo, per una volta, a vantaggio delle donne. "Perché per ottenere risultati servono due caratteristiche tipicamente rosa". Un concetto ribadito nel suo nuovo libro **Il futuro del lavoro è femmina**. Come lavoreremo domani, edito da **Bompiani** (euro 14, pp.208, acquista ora su Amazon

**Perché lei parla di lavoro al femminile?** Perché oggi si richiedono sempre meno conoscenze tecnologiche, le cosiddette **hard skills**, che possono essere facilmente sostituite, in un mercato sempre più automatizzato. Si pensi ai droni in agricoltura, ai robot in fabbrica o alla trasformazione dell'impiego bancario. Per questo dobbiamo puntare sulle abilità umane, quelle che noi chiamiamo **soft skills**, come creatività, capacità di negoziazione e vicinanza al cliente. Tutte qualità prettamente femminili. Non lo dico solo io, ma uno studio realizzato a livello mondiale da John Gerzema e Michael D'Antonio, che ha coinvolto più di 64.000 persone con culture e profili estremamente eterogeni. Gli intervistati sostengono che le donne hanno peculiarità caratteriali più adatti a fronteggiare la sfida di un lavoro in perenne evoluzione. Eppure le statistiche dicono altro.

**E' vero: secondo i dati dell'Istat il 59% delle donne è laureata contro il 41% degli uomini. Peccato che la situazione cambi quando nascono i figli: solo il 57,8% delle italiane lavora, contro l'80,2% delle inglesi e il 78,3% delle tedesche. Ma come dicevo prima il nostro approccio sta cambiando. In un mondo globalizzato non si può più mantenere una gerarchia aziendale troppo rigida, bisogna imparare a lavorare per gruppi, per progetti. Serve empatia, qualità tipica del mondo femminile.**

**Cosa ci ha insegnato l'emergenza Covid?**

Ha accelerato un processo già in corso e ha permesso ad aziende e lavoratori di comprendere le potenzialità dello **smart working**: lavorare per progetti, focalizzarsi sugli obiettivi, senza premiare solo chi trascorre più ore in ufficio. Questo obbliga a un cambio di mentalità: le persone devono fidarsi dei sottoposti e delegare e i lavoratori sono obbligati a essere più autonomi e responsabili, avere chiari i termini di consegna di un lavoro. Ma se questo avviene, si ottengono vantaggi per tutti. Come conferma Monica Parrella, direttrice generale del Personale del Ministero dell'Economia. Già prima della pandemia aveva guidato diversi progetti pilota a livello regionale: i dipendenti che hanno sperimentato il lavoro agile hanno aumentato produttività e benessere individuale. Tanto che la pubblica amministrazione vuole incentivarlo.

**Non è l'unica a dirlo.** No, è un concetto ribadito anche dall'Osservatorio **Smart Working** del Politecnico di Milano. Secondo un'indagine del 2019 i lavoratori da remoto hanno mediamente un grado di soddisfazione più alto: il 76% si dice soddisfatto della sua professione, contro il 55% dei dipendenti tradizionali; uno su tre si sente molto coinvolto nel suo lavoro, contro il 21% dei colleghi.

**Come cambia la selezione del personale?** Oggi il curriculum è solo una parte della ricerca. Qualsiasi selezionatore controllerà come il candidato utilizza i social network, se davvero ha abilità da leader o è in grado di fare network, valuterà le sue capacità di relazionarsi, non solo con i colleghi in ufficio, ma anche con gli amici nella vita privata. A tutto vantaggio delle abilità multitasking femminili.

This content is created and maintained by a third party, and imported onto this page to help users provide their email addresses. You may be able to find more information about this and similar content at [piano.io](http://piano.io)

[ IL FUTURO DEL LAVORO E' FEMMINA? LA PANDEMIA POTREBBE AVER AIUTATO LE  
DONNE ALMENO A FARE CARRIERA ]